

Aggiornamento POG CSS SILOE ai sensi Circ. Min Salute 8.5.21 **Rev. 21/05/2021**

L'aggiornamento del POG viene redatto a seguito della emanazione della Circ del Min. della salute dell'8 maggio 2021 e riguarda l'accesso dei famigliari visitatori presso le CSS, i rientri degli ospiti in famiglia e le modalità di accettazione di nuovi ingressi.

1. Accesso famigliari e visitatori presso la CSS SILOE

Dal 17 maggio 2021 è nuovamente consentito l'accesso alla CSS, nel rispetto delle indicazioni contenute nel documento "Modalità di accesso /uscita degli ospiti e visitatori presso le strutture della rete territoriale" allegato alla Circ Min. Salute 8.5.21.

In particolare l'accesso alla struttura **CSS SILOE, ora innanzi CSS** avviene seguendo il processo descritto di seguito.

Prima dell'accesso in struttura

- Le visite sono programmate telefonicamente, in anticipo rispetto al momento dell'accesso.
- Accessi diretti alla struttura, senza una programmazione, non saranno consentiti a meno di situazioni emergenziali o improrogabili, ma sempre dietro valutazione e autorizzazione del responsabile della struttura.
- Al fine di garantire l'accesso in sicurezza a tutti i visitatori è necessario definire un sistema di programmazione e prenotazione con fasce orarie e/o giornate coincidenti con la possibilità di controllo degli ingressi e presenza all'incontro da parte del responsabile o di un educatore, tramite l'estensione di fasce orarie di ricevimento.

È opportuno garantire di norma la possibilità per ciascun ospite di ricevere almeno una visita settimanale, facilmente modulabile, considerato che gli ospiti sono solo 10. Nella programmazione delle visite, è opportuno riconoscere priorità agli ospiti il cui stato di salute impone la ripresa dei contatti con i familiari, anche prevedendo un aggiornamento del progetto personalizzato dell'ospite, rimodulato tenendo conto degli attuali bisogni, desideri e aspettative, nel rispetto delle misure/procedure previste a tutela della sicurezza.

- Al momento della programmazione della visita, devono essere fornite ai visitatori tutte le informazioni sulle modalità di accesso e sui criteri adottati per prevenire l'ingresso di visitatori con infezione da COVID-19
- Al momento della prenotazione si raccomanda di fornire ai visitatori:
 - ✓ la spiegazione sui rischi COVID-19 per le persone fragili e le conseguenti motivazioni sulle modalità di accesso contingentato;
 - ✓ le raccomandazioni sui dispositivi di protezione e i comportamenti da mantenere durante la visita;
 - ✓ le istruzioni sulle modalità di accesso e svolgimento della visita;
 - ✓ la necessità di comunicare tempestivamente alla struttura la comparsa di sintomi o eventuali esposizioni a rischio per COVID-19 che dovessero verificarsi tra il giorno di prenotazione e quello programmato per la visita.

POG CSS SILOE rev. 21/05/2021 AII. B - PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

Gentile Familiare/Visitatore,

nel rispetto dell'Ordinanza del Ministro della Salute dell'8 maggio 2021 che ha definito le modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le Strutture residenziali della rete territoriale, vogliamo con Lei condividere le principali procedure messe in atto dalla nostra Struttura e le modalità di comportamento da osservare per contenere quanto più possibile il rischio infettivo da SARS-COV-2, tenuto conto che allo stato attuale delle conoscenze, non è possibile garantire una assenza totale del rischio di contagio da Covid-19, in conformità con le norme nazionali e regionali, con l'andamento epidemiologico della pandemia e con le conoscenze scientifiche al momento disponibili. Per il raggiungimento di questo obiettivo, le proponiamo un "patto" di reciproci impegni che di seguito le illustriamo.

Non esiti a contattare il Coordinatore della CSS o il referente Covid individuato indicandone il nominativo e i recapiti per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni.

La Direzione

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

Questa Struttura informa che tutti gli ospiti hanno completato il ciclo vaccinale e, a tal proposito, consegna copia della certificazione all'AdS/Tutore. Si impegna inoltre a garantire:

- 1) Una regolare informazione, nel rispetto della normativa in materia di trattamento di dati sensibili, sulla situazione clinica-assistenziale degli ospiti/pazienti ai loro AdS/Tutori, e alle altre persone autorizzate a ricevere informazioni, non solo nei casi di positività al SARS-CoV-2, ma anche sulle condizioni di salute in generale. Le informazioni vengono date sia verbalmente, sia tramite mail, ovvero consegnando fotocopia dei referti di esami e visite specialistiche.
- 2) Un tempestivo e regolare aggiornamento del proprio piano organizzativo-gestionale per la prevenzione e la gestione dell'infezione da SARS-CoV-2, comprese le modalità messe in atto, considerato che non è possibile attuare isolamenti e quarantene, perché non sono a disposizione camere ad un solo posto letto. In attesa del ricovero l'ospite potrà essere alloggiato nell'appartamento al primo piano, attiguo alla comunità, garantendo la necessaria assistenza e fornendogli i pasti in appartamento. Se l'ospite richiede assistenza continua, utilizzerà il suo posto letto, separato dagli altri con apposito paravento.
- 3) La disponibilità a colloqui/incontri diretti o altri canali informativi per la massima condivisione delle scelte organizzative-strutturali assunte per la pandemia. Gli incontri saranno programmati su prenotazione. I colloqui telefonici e i contatti mail potranno avvenire in ogni momento, a libera discrezione dei familiari. Le videochiamate saranno organizzate dalla comunità, secondo le necessità dell'ospite (da una a tre settimanali). Se promosse dalla famiglia, queste dovranno essere concordate, affinché l'orario non coincida con il momento del riposo dell'ospite, o nel momento in cui questo sia impegnato in altre attività.
- 4) Le necessarie attività per il contenimento del rischio infettivo da SARS-CoV-2 previste dalla normativa in vigore, dalle raccomandazioni scientifiche e dalle indicazioni di buona pratica clinica attraverso: la formazione del personale, l'implementazione/adesione alle buone pratiche, la disponibilità e utilizzo di dispositivi di protezione, la sanificazione ambienti e superfici, la promozione alla campagna vaccinale di ospiti/pazienti e operatori.

- 5) Una chiara e accurata informazione a tutti gli interessati circa i percorsi e le regole di comportamento da rispettare all'interno della Struttura durante le visite ai propri familiari: il Responsabile della struttura programma l'accesso dei familiari (massimo di due per ciascun ospite per volta) che deve essere svolto preferenzialmente negli spazi esterni della struttura, rispettando un distanziamento di almeno un metro fra una persona e l'altra; se le condizioni meteorologiche non lo consentono, la visita avviene in un locale della CSS, di dimensioni di 29,80 mq, alla quale si accede dall'esterno, che possa garantire il ricambio d'aria costante, nella quale vengano ospitate non più di due familiari per ogni visita. Ciascuna visita avrà un orario massimo di un'ora.
- 6) La presenza di operatori che vigileranno durante le visite affinché le indicazioni organizzative vengano rispettate e che potranno fornire eventuali ulteriori informazioni o correzioni di comportamento.
- 7) Una chiara e accurata informazione a tutti gli interessati circa le regole di comportamento in caso di uscite programmate degli ospiti: il familiare che intende, previo accordo con la struttura, portare l'ospite in passeggiata o presso locali pubblici, si impegna a:
 - utilizzare i dispositivi di protezione per tutto il periodo in cui ci si intrattiene con l'ospite. La mascherina utilizzata è la FFP2,
 - per prevenire il contagio ci si rapporta con un limitato numero di persone, con le quali si condividono le indicazioni;
 - evitare la frequentazione di locali pubblici, ovvero accedere nel rispetto delle normative vigenti, mantenendo il distanziamento e rapportandosi con un numero limitato di persone.
- 8) Le ulteriori azioni utili alla prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2, che la Struttura utilmente mette in atto in coerenza della sua organizzazione e dei suoi ospiti, riguarda la registrazione delle prenotazioni delle visite, concordate in data e orario in cui il locale non è occupato per altre iniziative, al fine di non trovarsi in presenza di più familiari contemporaneamente. La prenotazione viene riportata sull'agenda di comunità, a cura del Responsabile o suo delegato. Ad ogni visita il responsabile o suo delegato riceverà la firma e n. di telefono dei visitatori sul registro degli accessi, che deve essere conservato presso la struttura per 30 giorni. Inoltre l'operatore che accoglie i familiari misura loro la temperatura e li invita ad effettuare la sanificazione delle mani e a posizionare correttamente la mascherina.

9) Il Familiare/Visitatore si impegna:

1. A prenotare la visita presso la Struttura fornendo le necessarie informazioni utili ad escludere un'eventuale infezione da SARS-CoV-2 [esempio: un suo recente contatto di caso positivo per SARS-CoV-2, la presenza di suoi sintomi compatibili con COVID-19, ecc.];
2. A non presentarsi presso la Struttura in caso di temperatura corporea superiore a 37.5°C o di altri sintomi sospetti o di altre condizioni a rischio per infezione da SARS-CoV-2;
3. A mostrare al personale di accoglienza la Certificazione Verde COVID-19 (di cui all'articolo 9 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52) ovvero una delle seguenti attestazioni:
 - vaccinazione contro il SARS-CoV-2 (con entrambe le dosi) avvenuta da 14 giorni. A seguito di nuove disposizioni, sarà possibile esibire attestazione prima vaccinazione, avvenuta da 14 giorni;
 - dopo 14 giorni dalla dichiarazione di guarigione dall'infezione COVID negli ultimi sei mesi
 - esito di un tampone negativo (molecolare o rapido) effettuato nelle ultime 48 ore.

Non è valida l'autocertificazione.

4. Nei quattordici giorni successivi alla visita del proprio familiare, a segnalare alla Struttura:

- l'insorgenza di sintomatologia sospetta COVID-19,

2

- la conferma di diagnosi COVID-19,
- qualunque contatto sospetto o provvedimento di isolamento o quarantena o altre eventuali informazioni per finalità di mappatura infettivologica;
- 5. Ad attenersi alle regole previste dalla Struttura in caso di uscita programmata dell'ospite che viene affidato alla sua responsabilità;
- 6. A non introdurre oggetti o alimenti se non preventivamente concordati con la Struttura;
- 7. Ad assumere comportamenti sociali sicuri anche al di fuori della Struttura e nella sua vita privata, volti al contenimento del contagio da SARS-CoV-2. Ad esempio il rispetto delle regole in essere, il distanziamento e individuazione di un numero limitato di visitatori definiti stabilmente nel tempo, ecc...

Rientro in famiglia

Qualora il familiare mostra una delle certificazioni sopra citate, concorda con la struttura il rientro a casa dell'ospite per un periodo non superiore alle 24 ore; lo stesso si impegna a segnalare alla CSS l'insorgenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 fino ai due giorni successivi al rientro dell'ospite in struttura.

Nel caso di rientro in famiglia per un periodo superiore alle 24 ore, non è valida la sola esibizione dell'esito del tampone effettuato nelle 48 ore precedenti all'uscita dell'ospite dalla struttura.

Il familiare, durante il periodo di rientro in famiglia, si impegna a:

- utilizzare i dispositivi di protezione;
- condividere le indicazioni per prevenire il contagio presso l'abitazione accogliente con un limitato numero di persone;
- evitare la frequentazione di locali pubblici; comunque mantenere il distanziamento e rapportarsi con un numero limitato di persone;
- individuare un numero limitato di visitatori nella propria abitazione, che saranno definiti man mano nel tempo dagli organismi previsti, nonché di soggetti che potranno essere frequentati durante le uscite programmate.

Nel giorno della visita, quando è in compagnia del suo familiare, si ricordi di:

- Mantenere una distanza minima di 1 metro durante tutta la durata della visita.
- Praticare l'igiene delle mani: lavaggio con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso, o frizione con soluzione idroalcolica, in particolare nel momento precedente l'incontro con l'ospite e in tutte le occasioni nelle quali, durante la visita, si tocca il viso o entra in contatto con oggetti che ha portato dall'esterno.
- Munirsi della mascherina FFP2: ricordi di averla con sé al momento della visita, la dovrà indossare durante tutta la permanenza nella struttura, coprendo correttamente naso e bocca. Non le sarà consentito l'uso di filtranti facciali con valvola.
- Chiedere l'autorizzazione del responsabile di struttura, per poter portare generi di conforto, come alimenti: questi possono essere solo quelli confezionati e non potranno essere consumati durante la visita. Potrà portare indumenti che dovranno essere preferibilmente in cotone o in altro tessuto lavabile a temperature di 60-90°C. Se vorrà portare altri oggetti, non sanificabili, dovrà richiedere prima l'autorizzazione del personale.

Durante la visita non potrà essere consentito:

- Il contatto diretto e prolungato con l'ospite; purtroppo si dovranno evitare le strette di mano, i baci e gli abbracci.

- Condividere oggetti con altri ospiti.
- Accedere alle altre aree/nuclei della struttura al di fuori degli spazi previsti e concordati per la visita.

Dopo la visita, Le chiediamo la gentilezza di informarci immediatamente qualora dovesse manifestare febbre e/o segni e sintomi simil-influenzali (tosse, mal di gola, raffreddore, respiro affannoso/difficoltà respiratorie, dolori muscolari diffusi, mal di testa, diarrea, vomito, perdita del senso del gusto, perdita del senso dell'olfatto, congiuntivite, astenia) nei 14 giorni successivi alla visita. In questo modo ci darebbe la possibilità di mettere in atto ulteriori misure preventive atte a garantire la sicurezza dei nostri ospiti. Inoltre, le raccomandiamo di rivolgersi al suo medico per tutte le valutazioni del caso. Allo stesso modo la struttura la informerà, nel pieno rispetto della privacy, se entro i 14 giorni successivi alla sua visita in comunità, si è verificato un contagio segnalato da un altro familiare o rilevato in struttura. Queste reciproche indicazioni sono particolarmente importanti per consentire di segnalare e tracciare i potenziali contatti e provvedere ad eventuali isolamenti precauzionali stabiliti dalle autorità competenti

A CURA DEL VISITATORE/FAMILIARE

Nome: _____ Cognome _____

data e luogo di nascita: _____

Nome Ospite/Paziente: _____

Eventuali Segnalazioni: _____

Data: _____

firma del visitatore/familiare: _____

data: _____

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO

La conservazione del presente modulo è in capo alla Struttura che è tenuta a consegnarne una copia a ciascun visitatore/familiare in occasione del suo primo accesso e in caso di eventuali successivi aggiornamenti dei contenuti che si consiglia di rendere disponibili anche nella Carta dei servizi e sul sito internet della Struttura stessa, precisando altresì i riferimenti a cui gli utenti possono rivolgersi per eventuali necessità.

Il Responsabile della CSS programma l'accesso dei famigliari (massimo di due per ciascun ospite per volta) che deve essere svolto preferenzialmente negli spazi esterni della struttura; se le condizioni meteorologiche non lo consentono, l'accesso avviene in un locale di dimensioni di 29,80 mq, dotato di apertura direttamente sull'esterno e con finestre che possano garantire il ricambio d'aria costante. Ciascuna visita avrà un orario massimo di un'ora.

La prenotazione, con l'indicazione dei nominativi e della data e orario della visita deve essere riportata sull'agenda di comunità a cura del Responsabile o suo delegato. In occasione della visita il familiare/visitatore riporta la firma e numero di telefono sul registro degli accessi, che deve essere conservato presso la CSS per 30 giorni.

Condizioni e modalità di accesso dei visitatori

Durante le visite, sia in giardino che all'interno della CSS, deve essere garantito il distanziamento dei posti a sedere di almeno un metro tra una persona e l'altra. L'operatore incaricato di seguire la visita vigila affinché sia rispettato il distanziamento.

Al verificarsi di un caso di positività Covid tra gli ospiti della CSS, le visite vengono temporaneamente sospese fino alla negativizzazione del caso medesimo o al suo trasferimento in altra struttura.

Le superfici saranno disinfettate al termine di ogni visita e al termine del turno visite, con alcool al 70% o ipoclorito 0,1%, con particolare attenzione agli elementi che vengono più frequentemente toccati con le mani e alle superfici di appoggio.

- Nei luoghi adibiti alle visite saranno essere sempre disponibili dispenser di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani in numero congruo con quello dei visitatori e facilmente accessibile in ogni momento durante la visita.
- Considerato che non è possibile destinare un bagno ad uso esclusivo dei visitatori, nel caso di bisogno sarà possibile far accedere il visitatore al bagno di un appartamento al primo piano, con accesso indipendente.
- All'entrata del locale adibito alle visite è esposta cartellonistica informativa e messo a disposizione il disinfettante necessario.

L'ospite e operatore incaricato si dispongono sul passaggio, della larghezza di m. 1,30, che collega il locale in cui vengono accolti i visitatori; la separazione e la distanza sono assicurate da un grande tavolo largo metri 1 e lungo metri 2 posto davanti all'apertura senza alcuna fessura di transito.

- per le visite non viene usato l'ascensore.

L'accesso viene consentito ai visitatori che presentano uno dei seguenti documenti:

- certificazione verde COVID di cui all'art. 9 del DL 22 aprile 2021 n. 52;
- attestazione dell'avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 (con entrambe le dosi) dalla cui data sono trascorsi 14 giorni;
- dichiarazione di guarigione dall'infezione COVID negli ultimi sei mesi, trascorsi 14 giorni dalla data della visita;
- la registrazione dell'esito di un tampone negativo (molecolare o rapido) effettuato nelle ultime 48 ore.

Non è valida l'autocertificazione.

L'accesso dei visitatori alla struttura avviene dopo che un operatore:

- 1) ha rilevato la temperatura corporea dei visitatori con termoscanner,
- 2) i visitatori hanno igienizzato le mani con l'apposito gel disinfettante messo a disposizione dalla struttura,
- 3) i visitatori hanno indossato una mascherina **FFP2**
- 4) i visitatori hanno sottoscritto il " patto di condivisione del rischio"
- 5) i visitatori hanno sottoscritto il registro degli accessi, che viene conservato per 14 gg.

L'accesso dei visitatori è consentito per tutti gli ospiti della CSS, considerato che hanno eseguito il ciclo vaccinale completo.

Dopo la visita

- È opportuno invitare il visitatore a segnalare tempestivamente al personale incaricato della struttura ogni eventuale cambiamento dello stato di salute (es. febbre, sintomi respiratori) nei 14 giorni successivi alla visita. Tale disposizione è particolarmente importante per consentire di tracciare i potenziali contatti e provvedere ad eventuali isolamenti precauzionali e alla segnalazione alle autorità competenti.

2. Rientri in famiglia e uscite programmate degli ospiti

L'ospite che ha completato il ciclo vaccinale può riprendere le visite in famiglia dopo che il rappresentante legale ha sottoscritto il patto di responsabilità e il patto di condivisione del rischio.

In occasione del rientro a casa dell'ospite, il familiare si impegna a segnalare alla CSS l'insorgenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 fino ai due giorni successivi al rientro dell'ospite in struttura.

In caso di uscita programmata dell'ospite il familiare si impegna a:

- utilizzare i dispositivi di protezione;
- condividere le indicazioni per prevenire il contagio presso l'abitazione accogliente con un limitato numero di persone;
- evitare la frequentazione di luoghi pubblici.

Il parente si impegna a individuare un numero limitato di visitatori nella propria abitazione, che saranno definiti stabilmente nel tempo, nonché di soggetti che potranno essere frequentati durante le uscite programmate.

3. Nuovi ingressi

Per l'ammissione di nuovi ospiti in Comunità si seguono le indicazioni riportate nella tab. 1 allegata al documento recante indicazioni per le modalità di accesso di ospiti e visitatori compreso nella Circolare Min 8.5.21.

Allegati

- A. Tab. 1 Nuovi ingressi
- B. Mod. Patto di Condivisione del rischio

21 maggio 2021